



Partito Democratico
Gruppo Consiliare Città di Biella

Biella, 24/02/2015

Al Sindaco di Biella

Interrogazione con richiesta di risposta orale in aula

Oggetto : il futuro del Nuovo Ospedale degli Infermi alla luce del Nuovo Piano Sanitario Regionale

Premesso :

- che l'articolo 1, commi 452 e seguenti, nomina il presidente della Regione Piemonte Commissario straordinario di Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi, visto l'eccezionale squilibrio finanziario della Regione che ha impedito l'impiego di tutte le risorse messe a disposizione dall'anticipazione di liquidità prevista dal Dl 35/2013,
- che dal 2011 la sanità Piemontese è commissariata con piano di rientro in quanto le spese di gestione non vengono coperte dalle risorse trasferite dal piano sanitario nazionale,
- che queste due drammatiche situazioni economiche e finanziarie sono state ereditate dalla precedente Giunta Regionale di centrodestra retta dall'on. COTA,
- che il Piemonte è l'unica regione del Centro-Nord ad avere uno sbilancio nei conti del servizio sanitario ,
- che le altre regione del Centro - Nord (Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia , Veneto, Emilia Romagna , Toscana , Veneto , Marche e Umbria) oltre ad avere i conti in equilibrio hanno una spesa sanitaria pro-capite più bassa di quella piemontese e presentano indici di efficienza migliori nei campi della spesa farmaceutica, dell'efficienza delle rete ospedaliera , dell'estensione della rete territoriale . Detti parametri sono fissati dal Patto della Salute 2014/2016 firmato il 10 luglio 2014 tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ,
- che in base a questi parametri a tutt'oggi la Regione Piemonte “vanta” alcune centinaia di primariati in eccedenza, a conferma che non sempre la salute dei cittadini è stata al primo posto nei pensieri di coloro che hanno stilato i vecchi piani sanitari della Regione Piemonte,
- che i lavori del Nuovo Ospedale degli Infermi sono iniziati nel 2001 dopo anni di studi, progetti e revisioni e sono terminati nell'agosto del 2014, subendo in itinere una serie di varianti imposte dai nuovi parametri nazionali che hanno ridimensionato nel tempo i posti letto e accorpato specialità medico-chirurgiche,
- che in questo lungo lasso di tempo si sono succeduti alla guida del Piemonte la Giunta Ghigo (maggio 2000-aprile 2005) **di centrodestra** , la Giunta Bresso (maggio 2005 – marzo 2010) **di centrosinistra**, la Giunta Cota (aprile 2010 - maggio 2014), **di centrodestra**. Quest'ultima Giunta ha registrato ben 3 assessori alla sanità : Ferrero Caterina sino al 2011 ,dimessosi in quanto indagata dalla Procura di Torino per appalti truccati, Paolo Monferino sino al marzo 2013 e infine Ugo Cavallera,

constatato

- che il commissariamento della sanità piemontese sin dal suo avvio ha prodotto il blocco delle assunzioni che ha generato una generale dequalificazione dei servizi sanitari prestati alla

popolazione e ha avviato un processo di mobilità passiva verso altre regioni che sono costate alle casse della sanità piemontese solo nel 2014 circa 50 milioni di euro ,

- che con la Dgr 600 del 19/11/2014 la Regione Piemonte intende ridisegnare la struttura del servizio sanitario regionale che prevede la riorganizzazione ospedaliera, una migliore strutturazione della rete sanitaria sul territorio e l'ottimizzazione dei costi dei medicinali , della strumentazione e beni di consumo tramite un'unica centrale di committenza , sanando nel contempo la mobilità passiva,

- in questo contesto al Nuovo Ospedale degli Infermi , in una logica di quadrante con le Province di Novara, Vercelli e VCO , verrebbero confermate 22 delle 26 strutture complesse ora esistenti. Perderebbero il primariato 4 reparti (post acuzie, malattie infettive, pneumologia e dermatologia). L'adozione del parametro nazionale e regionale previsti per i posti letto l'ospedale biellese manterrebbe circa 400 posti letto , da 20 a 80 in meno di quelli attuali, dati che variano in base alle fonti di provenienza,

- che l'Assessore Regionale Saitta durante l'incontro con sindaci biellesi avvenuto il 19 febbraio 2015 presso il Nuovo Ospedale degli Infermi ha assicurato che le decisioni di accorpamento reparti e riduzione eventuale dei posti letto saranno effettuati entro dicembre 2016 e non prima di aver terminato la riqualificazione delle rete sanitaria sul territorio,

- che lo stesso Assessore Saitta ha promesso un tavolo di confronto continuativo con i sindaci biellesi ,

quanto sopra premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali del Partito Democratico interrogano il Sindaco

- per sapere se unitamente ai colleghi sindaci biellesi intende sin da subito istituzionalizzare il tavolo di confronto con i vertici dell'assessorato sanità regionale, prevedendone tempistiche e modalità attuative,

- per sapere se in caso di accettazione da parte ministeriale del piano sanitario regionale 2014/2016 si sbloccheranno le assunzioni del personale infermieristico e medico e quanti saranno destinati al nuovo Ospedale degli Infermi,

- per sapere quali misure verranno messe in campo, unitamente ai vertici della ASL BI, per ricercare un rapporto privilegiato con l'Ospedale HUB di Novara al quale la nuova struttura biellese potrà offrire macchinari e tecnologie all'avanguardia e un numero ragguardevole di sale operatorie modernissime. Stessa attenzione andrà posta nei confronti dell'Università di Novara, facoltà di medicina, offrendo gli ampi spazi rimasti parzialmente inoccupati nella nuova struttura da poco inaugurata.

I Consiglieri Comunali del Partito Democratico:

LEONE Sergio, FURIA Paolo, AZAOUI Fatima, BRESCIANI Riccardo, COGOTTI Greta, D'ANGELO Claudia, IACOBELLI Cinzia, FARACI Giuseppe, GALUPPI Paolo, MANFRINATO Anna, MARTON Gianluca, RIZZO Paolo, RAISE Doriano, RASOLO Giuseppe, SACCA' Antonio, ZUCCOLO Alessandro.